

Il campo sportivo di via Demetriade. Un viaggio tra realtà e leggenda.



Ci trasferiamo direttamente nel periodo di Leone I(440-461dc) Papa di origini nordafricane noto come "Magno" per aver fermato Attila. Nella zona in cui risiede oggi l'impianto sportivo del S.Anna allora c'era una ricca villa di grandi dimensioni. La villa era ospitata alle spalle del sepolcro dei Pancratii che oggi è possibile visitare. Zona sepolcrale che doveva essere luogo di culto e d'incontro di alto gradimento, al punto da disporre di un punto di ristoro per i passanti. Costruita all'inizio del II sec. d.C. dalla famiglia dei Valeri Paullini, la villa pare sia finita nel demanio imperiale per opera dell'imperatore Commodo, con una vicenda simile a quella subita dai Quintili sulla via Appia. La villa sembra sia passata poi alla famiglia degli Anicii nell'età costantiniana(280-337dc), e nel V sec., appunto al tempo di papa Leone I, ne era proprietaria Demetriade.

Eccoci a Demetriade. Era dunque la padrona di casa.

Costantino ricordiamolo fu il primo Imperatore cristiano ufficiale. Perchè era quello un periodo in cui si susseguivano imperatori pagani a Imperatori convertiti in un'altalenarsi di posizioni contrastanti. Sebbene il cristianesimo era la religione più diffusa, nel V sec, c'erano ancora molte famiglie dedite ai culti pagani. Tra queste gli "Anicii".

Così nel 410 i Visigoti Ariani di Alarico provenienti dalla penisola iberica, invadono l'Italia e saccheggiano Roma provocando il panico. Tra i profughi c'è anche Demetriade. Passerà molto tempo a Gerusalemme dove conoscerà Pelagio e avrà luogo la sua conversione al cattolicesimo, e alla castità. S. Agostino e S. Girolamo giovani patrizi del tempo la elogeranno entrambi in una epistola cadauno. Al suo ritorno trasforma la propria casa in una Basilica, coprendo con un tetto il peristilio e consacrandolo come chiesa. La basilica era dedicata a S. Stefano protomartire, primo martire cristiano, le cui reliquie furono trasportate qui da lei stessa.

Della Basilica(oggi chiusa da un muro moderno) restano tratti dei muri e alcune colonne, dalle quali si deduce che l'impianto era a tre navate. In fondo alla navata destra, in corrispondenza di una porticina, c'era il Battistero, una piccola piscina a forma di quadrifoglio scavata nel terreno, nella quale si scendeva per mezzo di una scaletta; gli antichi cristiani infatti erano battezzati per immersione. Qui furono ritrovate numerose sculture, oggi esposte ai Musei Vaticani, e anche una lastra di marmo, a profilo ricurvo, con una discussa epigrafe altomedievale che recita:

[...] S(AN)[CTI] STEPHANI PRIMIS MARTIRI(S) EGO LVPO GRIGARIVS [D]E CANAPA EXPENSIS MEI(S) FECI TEMP(ORIBUS) D(OMINI) N(OSTRI) SERGII TER BEA(TI)SSIM(I) ET COANGELICO IVNIORIS PAP(A)E AMEN

La menzione del pontificato di papa Sergio II (844-847dc) assegna con certezza l'epigrafe alla meta del IX secolo(TEMPORIBUS DOMINI NOSTRI, SERGII TER, BEATISSIMI ET COANGELICO IUNIORIS PAPAE AMEN). La dedica è compiuta da un certo "Lupo", che doveva essere il soldato magazzinoiere(MILES GREGARIUS) di un deposito (DE CANAPA) militare situato presso la basilica di S. Stefano protomartire(SANCTI STEPHANI PRIMIS MARTIRIS, EGO GRIGARIVS, DE CANAPA EXPENSIS MEI FECI).

Questa è la testimonianza del fatto che nei secoli successivi la villa crollo in disuso è fù usata come deposito militare. La Basilica rimase in attività fino addirittura al 1200; e venne successivamente spostata nel sito di Cave con annesso monastero.

Negli anni '60 strani e discussi incendi nella zona appio-latina, e in particolare in prossimità dei ritrovamenti archeologici destarono grande sconcerto.

Nel 1964 per ragioni tutte da verificare il sito della Villa e Basilica annessa, venne ricoperto per fare spazio all'impianto sportivo, e denominato S.Anna(forse in riferimento alla famiglia degli Anicii?) dove oggi ha sede la società sportiva Almas[de]Roma fondata nel 1944.

[la storia della società dal 1944 a oggi]

[Il 2 febbraio 2008 muore Alessandro Bini un ragazzo di 14 anni giocatore del Cinecittà Bettini, urtando contro un rubinetto dell'acqua. Approfondisci]

[I giorni 11 Gennaio e 8 Febbraio 2010 si terranno le udienze per auscultare i delicati teste. Leggi l'articolo sul sito dell'associazione dedicata ad Alessandro]

per saperne di più:

[PARCOAPPIANTICA]

[BENI CULTURALI]

[S.STEFANO CAVE]